



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Secretariati Servizi Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Milano, anziano investito e ucciso da una camionetta dell'esercito

L'uomo, 74 anni, travolto in via Washington durante un pattugliamento dell'operazione Strade sicure. Sotto shock il giovane militare che era alla guida

di MASSIMO PISA

28.09.2017 - E' stato investito e ucciso da una camionetta dell'esercito impiegato a Milano nell'operazione Strade sicure durante un pattugliamento. L'anziano, 74 anni, è stato travolto in via Washington intorno alle 9.30 del mattino. L'uomo è stato portato in codice rosso all'ospedale Niguarda, dove è arrivato in arresto cardiaco. Dopo poco, la morte.

Il militare che era alla guida del mezzo, 20 anni, è stato accompagnato in codice verde al San Carlo. L'investimento è avvenuto all'altezza del civico 60. Secondo quanto ricostruito finora dalla polizia locale, l'anziano aveva appena parcheggiato la sua auto quando è stato travolto dal mezzo. Ancora da chiarire, però, se stesse attraversando oppure se si trovava ancora vicino alla portiera chiusa poco prima.

Fonte della notizia:

http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/09/28/news/milano_74enne_investito_militari-176730115/

NOTIZIE DALLA STRADA

Noè va a Torino, Parma senza comandante di Polizia Municipale

Il saluto del sindaco Pizzarotti: "Grazie a lui tante ordinanze per debellare lo spaccio in Via Savani e in Via Imbriani"

28.09.2017 - Il comandante Gaetano Noè saluta Parma per fare trasferimento nell'organico dirigenziale della città di Torino, sua città natale. Una nuova avventura professionale che avverrà tramite procedura di mobilità tra enti su richiesta di Noè al sindaco Pizzarotti. È stato nominato comandante della polizia Municipale di Parma nel gennaio 2014 dopo una prima esperienza ad Albenga, in Liguria, iniziata nel 2006.

La volontà di trasferirsi a Torino è così commentata da **Noè**: "Ringrazio il sindaco Pizzarotti e la Giunta per avermi dato fiducia in questi anni di attività alla guida della polizia municipale di questa meravigliosa Città. Ringrazio tutti i miei colleghi per questi tre anni straordinari e difficili, vissuti in un periodo storico non facile, e ringrazio la città di Parma per avermi ospitato e fattomi sentire subito a casa. Nel futuro potrebbe per me iniziare una nuova avventura, in una realtà metropolitana di maggiore complessità oltre che mia città natale, Torino, e ciò mi inorgoglisce. Parma è una piazza che sa dare tanto e al tempo stesso esige tanto. Merita tutto il bene e la professionalità che le sono richieste".

Il commento di Pizzarotti: "Ringrazio il comandante Noè per i tre anni messi al servizio dei parmigiani. Molte riforme sono state fatte in questo periodo: penso all'approvazione del nuovo regolamento di polizia urbana che, al nostro insediamento, era fermo al 1982; all'ampliamento e al potenziamento della videosorveglianza, che ha permesso alle forze dell'ordine di risolvere

alcuni casi di omicidio e a garantire più sicurezza in zone difficili della città; penso anche all'utilizzo dell'autodetector come strumento di indagine per scovare i furbetti delle multe o del rinnovo assicurazioni dei veicoli; penso infine alle numerose ordinanze emesse che ci hanno permesso di contenere, e in certe zone debellare, lo spaccio e il degrado, come avvenuto in via Savani e in via Imbriani. Mi rendo conto che tanto ancora bisogna fare, ma nel frattempo ci tengo a ringraziare per il lavoro svolto il comandante Noè, augurandogli un buon proseguimento professionale".

Il commento di Casa: "Continueremo sulla scia delle riforme adottate in questi ultimi tre anni. Presto avremo un distaccamento della polizia municipale in zona Stu Pasubio, come promesso, e lavoreremo per garantire turni di 24 ore ai vigili urbani, così da presidiare il territorio con ancora più efficacia e in sinergia con le forze dell'ordine. Ringrazio il comandante Noè per il percorso intrapreso assieme a noi: ha saputo dare stabilità e continuità al corpo dei vigili. Gli auguro di svolgere al meglio il suo lavoro anche a Torino. Siamo già al lavoro per individuare il sostituto".

Fonte: *Comune di Parma*

Fonte della notizia:

<http://www.parmatoday.it/cronaca/noe-va-a-torino-parma-senza-comandante-di-polizia-municipale.html>

Patente, dal 6 ottobre stop al divieto di guidare per chi ha malattie ematiche

ROMA 28.09.2017 - Dal 6 ottobre viene modificato l'elenco delle malattie che impediscono a chi ne soffre di sostenere l'esame per la patente di guida o di ottenerne il rinnovo. Con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 139 del 10 luglio scorso, in vigore, appunto, dall'inizio della seconda settimana del prossimo mese, è stato eliminato il divieto di mettersi al volante per chi soffre di malattie ematiche. Il provvedimento, si legge nel testo di legge, è stato deciso "in considerazione del progresso scientifico intervenuto sui nuovi strumenti di diagnosi e sulle nuove terapie per la cura delle malattie del sangue".

E' il caso di ricordare che il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada (D.P.R. numero 495 del 16/12/1992), all'appendice II, elenca le patologie che non permettono di ottenere il certificato di idoneità alla guida. Si tratta, innanzitutto, di quelle cardiovascolari ritenute incompatibili con la sicurezza stradale; nei "casi dubbi, ovvero quando trattasi di affezioni corrette da apposite protesi, il giudizio di idoneità verrà espresso dalla commissione medica locale ". Poi c'è il diabete mellito, quando necessità di trattamento di insulina e salvo casi eccezionali, nelle altre ipotesi è richiesto il parere di un medico e successivo controllo.

Altro fattore di impedimento sono le malattie endocrine gravi diverse dal diabete e varie patologie del sistema nervoso: encefalite, sclerosi multipla, miastenia grave. Ancora: malattie del sistema nervoso associate ad atrofia muscolare progressiva e/o a disturbi miotonici, le malattie del sistema nervoso periferico e i postumi invalidanti di traumatismi del sistema nervoso centrale o periferico. In questi casi sono possibili eccezioni, come lo sono per chi soffre di epilessia. Il lungo elenco comprende poi le turbe psichiche in atto dovute a malattie, traumatismi, postumi di interventi chirurgici e l'insufficienza renale, a meno che non risulti "positivamente corretta a seguito di trattamento dialitico o di trapianto".

Fonte della notizia:

http://motori.ilmessaggero.it/normative/patente_6_ottobre_stop_divieto_guidare_malattie_e_matiche-3265764.html

Falciato e ucciso a 20 anni. Poi, la fuga

Morì il 5 ottobre del 2015, Happy Obode, residente a Occhiobello, nigeriano. Fu trovato morto, secondo questa ricostruzione dei fatti, verso le cinque del mattino, sul ponte sul Po tra Occhiobello e Pontelagoscuro. Travolto mentre si trovava in bici da un veicolo che si sarebbe poi dato alla fuga. Nella giornata di mercoledì 27 settembre è stata rinviata a giudizio la donna che si sarebbe trovata al volante del furgone investitore, una donna straniera di 31 anni, residente nella zona di Villamarzana

Occhiobello (Ro) 27.09.2017 - Sarà processata per omicidio colposo e omissione di soccorso. Queste le ipotesi di reato formulate a carico di una 31enne, straniera, residente in zona Villamarzana, difesa dall'avvocato Massimiliano Ponzetto del foro di Rovigo. Avrebbe, secondo

le contestazioni, investito senza fermarsi Happy Obode, 20 anni, giovane nigeriano di Occhiobello, trovato senza vita verso le 5 del mattino sul ponte sul Po che conduce a Pontelagoscuro.

Quella mattina, sul posto, erano accorsi il 118, le Volanti della questura di Ferrara e i carabinieri di Occhiobello, che si erano occupati dei rilievi finalizzati a ricostruire la dinamica dell'incidente. E, in questo caso, anche a rinvenire reperti che potessero consentire di identificare il veicolo fuggito. Sono stati trovati alcuni pezzi di carrozzeria, tra i quali un fanale che potrebbe essere molto utile agli investigatori.

La competenza territoriale era stata individuata in capo alla Procura di Rovigo, dal momento che il giovane è deceduto durante il trasporto in ospedale, in Polesine. Poco dopo l'incidente, quindi in orario pienamente compatibile ai fini dell'indagine, una pattuglia della polizia del capoluogo estense avrebbe fermato una automobilista. Le sue generalità sarebbero quindi in possesso degli inquirenti.

Nella mattinata di mercoledì 27 settembre, l'udienza preliminare di fronte al giudice Alessandra Martinelli. Era stato raggiunto un accordo, in linea di massima, per un patteggiamento, al quale però il pubblico ministero d'udienza non ha fornito il consenso, principalmente causa il fatto che ancora non ci sia stato il risarcimento per la parte civile costituita, il fratello del giovane. La vicenda sarà, quindi, oggetto di un processo.

Fonte della notizia:

<http://rovigooggi.it/articolo/2017-09-27/falciato-e-ucciso-a-20-anni-poi-la-fuga/#.Wc0lrYpx1jQ>

SCRIVONO DI NOI

Da Catania a Ragusa per svaligiare appartamenti: 4 arresti

RAGUSA 28.09.2017 - Quattro persone che hanno noleggiato un'auto a Catania e sono andate a Ragusa, dove hanno svaligiato due abitazioni sono state arrestate dalla Polizia Stradale e dalla Polizia di Stato del capoluogo ibleo. Sono Orazio Pellegrino, di 51, Alessandro Caponetto, di 19, Salvatore Leonardi, di 24, e Giovanni Basile, di 22.

All'arresto hanno contribuito testimonianze di cittadini che hanno visto i quattro aggirarsi con fare sospetto vicino le case. Gli arrestati devono rispondere di furto aggravato in abitazione e ricettazione in concorso.

L'auto è stata intercettata lungo la Strada Statale 514 ed è stata bloccata al termine di un inseguimento a folle velocità per 13 km. Nell'auto gli agenti hanno trovato refurtiva per diverse migliaia di euro trafugata nelle due abitazioni. Gli oggetti trafugati sono stati restituiti ai legittimi proprietari. I quattro sono stati rinchiusi nel carcere di Ragusa dopo che il loro arresto è stato convalidato.

Fonte della notizia:

http://ragusa.gds.it/2017/09/28/da-catania-a-ragusa-per-svaligiare-appartamenti-4-arresti_732672/

Circola in autostrada con tachigrafo manomesso, denunciato autista tir

28.09.2017 - Nell'ambito dei servizi a tutela della sicurezza stradale disposti dalla Sezione Polizia Stradale di Avellino, diretta dal V.Q.Agg. Dr. Renato Alfano, personale della Polizia Stradale di Avellino Ovest, impegnati nei controlli dell'autotrasporto professionale, ha concluso una brillante operazione, che ha permesso di sottoporre a sequestro giudiziario una calamita, applicata sul sensore di movimento, dall'autista di un autoarticolato.

A cadere nella rete del controllo, operato sull'autostrada A/16 Napoli- Canosa è stato O.N., 53 enne molisano che, viaggiava con il cronotachigrafo digitale alterato dall'utilizzo del citato magnete che, alterava i dati di registrazione delle attività del conducente, i quali sono memorizzati nella memoria di massa del tachigrafo del veicolo commerciale.

L'autotrasportatore, al momento del fermo e del controllo, attraverso la stampa dello scontrino della attività, risultava in attività di riposo, pur avendo percorso diversi centinaia di chilometri, per mezzo di detta calamita aveva modo di alterare le funzioni di registrazione dell'apparecchio.

In tal modo, la falsa registrazione consente all'autista del mezzo industriale a non compiere le prescritte " pause " e "riposi giornalieri" obbligatori durante i lunghi viaggi di linea del trasporto,

sugli itinerari stradali ed autostradali dello stivale, evidenziando attività di riposo quando nei fatti il veicolo circola.

Questa volta però, la professionalità e capacità degli operatori di polizia, ha interrotto l'attività illecita tesa ad eludere i controlli dell'autotrasporto che, hanno come scopo principale la salvaguardia della sicurezza della circolazione, rimarcata da precise disposizioni del Ministero dell'Interno.

Gli Agenti della Sottosezione della Polstrada di Avellino Ovest, hanno proceduto sottoponendo il mezzo fermato ad una attenta verifica tecnica che, ha permesso di scoprire la calamita, sottoposta a sequestro penale.

Conseguentemente, si procedeva, alle contestazioni di legge a norma delle violazioni al Codice della Strada ed anche per le responsabilità oggettive e soggettive in ambito penale per attentato alla sicurezza dei trasporti ed omissione dolosa di cautele contro gli infortuni.

In ultimo, al conducente è stata ritirata la patente per il provvedimento di sospensione da applicarsi da parte della Prefettura ed una multa pari a 1698 €.

Nella sola giornata di ieri, la Sottosezione di Avellino Ovest, durante l'espellimento di specifici servizi di controllo al settore dell'autotrasporto, messi in atto sul tratto di competenza dell'Autostrada A/16 di questa provincia, ha sottoposto a controllo n° 35 veicoli commerciali.

L'attività ha permesso di comminare n° 22 sanzioni relative all'applicazione del Codice della Stradale, ritirando, 2 patenti di guida e sottoponendo contestualmente a sequestro amministrativo n° 2 veicoli sprovvisti di assicurazione, 2 veicoli con sovraccarico e sospendendo dalla circolazione ulteriori 2 veicoli per inadempienze agli obblighi di revisione.

Fonte della notizia:

<http://www.irpinianews.it/circola-autostrada-con-tachigrafo-manomesso-denunciato-autista-tir/>

Sicurezza stradale: boom di cellulari alla guida e quasi 5000 eccessi di velocità I dati riportati dalla Polizia Stradale a seguito delle attività di controllo

28.09.2017 - La Polizia Stradale ha incrementato i controlli su specifiche violazioni comportamentali che, posti in essere durante le guida, possono portare a conseguenze irreparabili. Questa attività va a correlarsi ad un intento, patrocinato dalla comunità europea, volta a ridurre il numero delle vittime della strada e degli incidenti stradali nel periodo 2011/2020 armonizzando l'attività di prevenzione, informazione e controllo. Tra le violazioni più importanti ci sono quelle relative alla velocità (art. 142 CdS), all'uso delle cinture di sicurezza (art. 172 CdS), all'uso dei telefoni cellulari (art. 173 CdS) e alla guida in stato di ebbrezza (art. 186 CdS); tutte violazioni rientranti tra le maggiori cause di incidenti stradali. L'attività di controllo sopra esposta ha portato all'accertamento delle seguenti violazioni:

Totale infrazioni Periodo 1 gennaio/26 settembre Differenza 2016 2017

Art. 142 CdS eccessi di velocità 4324 4852 +12,21%

Art. 172 CdS uso cinture di sicurezza 486 554 +13,99%

Art.173 CdS uso del "cellulare" 186 416 +129,03%

Art. 186 CdS guida in stato di ebbrezza alcolica 36 59 +63,89%

Si è provveduto, inoltre, ad intensificare i servizi relativi alla repressione degli usi diversi dei dispositivi di segnalazione luminosa, ovvero del così detto "lampeggio di segnalazione" volto ad avvisare gli altri utenti della strada che è in corso un controllo di polizia (Art. 153 CdS). Tale comportamento da parte degli automobilisti costituisce una forma di solidarietà controproducente e pericolosa. Il fenomeno infatti non fa altro che agevolare condotte di guida potenzialmente rischiose, facendo risparmiare qualche decina di euro all'incoscienza che corre, ma contribuendo ad alimentare l'insicurezza stradale a danno dell'intera collettività.

Fonte della notizia:

<http://www.triestepima.it/cronaca/polizia-stradale-controlli-28-settembre-2017.html>

NO COMMENT...

Grosseto, arrestato carabiniere accusato di abusi sessuali su una bimba

Grosseto 28.09.2017 - Arrestato a Grosseto un carabiniere di circa 50 anni sospettato di aver abusato di una bambina di età inferiore ai 10 anni, con la quale lo stesso aveva occasione di intrattenersi per motivi familiari.

L'arresto è avvenuto lunedì scorso da parte dei carabinieri del comando provinciale di Grosseto, in esecuzione di un'ordinanza del gip del Tribunale di Grosseto, che ha accolto la richiesta della Procura. Il militare arrestato era in servizio in una caserma del Grossetano.

Al militare è stato contestato il reato di violenza sessuale aggravata. L'uomo, in un primo momento, era stato oggetto solo della misura di divieto di dimora nel proprio comune e di avvicinamento alla bambina. Divieto che però sarebbe stato violato, da qui l'arresto e la misura della custodia cautelare in carcere.

A capire che qualcosa non andava è stata per prima la nonna materna che non riusciva a spiegarsi alcuni comportamenti della piccola. È infatti stata proprio la donna, appena avuto qualcosa di più di un sospetto grazie alle poche parole carpite alla bambina, a rivolgersi alla polizia. La procura di Grosseto, così, nel più stretto riserbo ha aperto un fascicolo e i carabinieri hanno iniziato le indagini sul collega 50enne.

«Dell'uomo - spiega il procuratore di Grosseto Raffaella Capasso - non vengono indicate le generalità a tutela della minore e a salvaguardia dell'anonimato della stessa».

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2017/09/28/ASqYEefJ-grosseto_arrestato_carabiniere.shtml

PIRATERIA STRADALE

Eboli, 12enne investita: «Una donna bionda era alla guida»

EBOLI 28.09.2017 - Una ragazza di 12 anni attraversava il viale Amendola quando è stata investita da una Fiat Multipla. Alla guida dell'auto c'era una donna con i capelli biondi. «Accanto a lei, era seduta una bruna- raccontano i testimoni oculari- La signora bionda è fuggita subito dopo l'incidente». I vigili urbani che indagano sull'investimento hanno molti elementi per proseguire le indagini. La bionda in fuga ha le ore contate. Sarà denunciata per omissione di soccorso e per lesioni nei confronti della dodicenne.

Come racconta il quotidiano *Il Mattino*, l'investimento è avvenuto nei pressi della farmacia Volpe, all'incrocio con via Nobile. Le telecamere comunali funzionavano fino a cinque giorni fa, quando l'antenna nei pressi del bar Rifrullo è stata danneggiata. L'impianto di videosorveglianza lungo tutto il viale Amendola è stato oscurato. La tecnologia in default è stata sostituita da molti testimoni oculari. Tragedia sfiorata, nel centro della città. La ragazza di 12 anni ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni. L'incidente è accaduto nella notte di San Cosma e Damiano, durante la veglia religiosa e la festa laica organizzata dal Comune. Centinaia di giovani hanno invaso le strade, molti adolescenti hanno partecipato allo «struscio» tra bar, rosticcerie e bancarelle, affollando viale Amendola e piazza della Repubblica fino a notte fonda, alcuni fino all'alba.

L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte. La ragazzina era con la madre, quando è stata colpita dalla Fiat Multipla. L'impatto non è stato devastante. La velocità delle auto, nei giorni scorsi, è stata rallentata dal gran flusso di persone in strada.

A soccorrere la 12enne sono giunti i vigili urbani e l'ambulanza del 118. La ragazza ferita è stata accompagnata in ospedale mentre i caschi bianchi raccoglievano i dettagli sull'auto pirata. Ricevute le prime cure al pronto soccorso, è stata trasferita in pediatria a Battipaglia, dal primario Franco Cembalo. L'adolescente è stata sottoposta a una tac per scongiurare ferite agli organi interni. Per i medici è fuori pericolo.

Fonte della notizia:

<http://www.occhiodisalerno.it/cronaca/eboli-12enne-investita-donna-bionda-alla-guida/>

Rintracciato l'automobilista fuggito dopo lo schianto alla Caprazoppa: guidava senza patente

Nei guai è finito un 26enne marocchino: dovrà rispondere di lesioni colpose perché l'amico che viaggiava con lui è rimasto ferito

Finale Ligure 27.09.2017 - E' un ventiseienne che guidava senza patente il conducente dell'auto, una Polo Blu, scappato ieri sera dopo essere rimasto coinvolto in una violenta carambola all'imbocco della galleria della Caprazoppa a Finale Ligure. Il giovane, A.A., di nazionalità marocchina, è stato rintracciato dalla polizia stradale che da ieri sera cercava di identificarlo.

Il ventiseienne è stato denunciato per lesioni colpose visto che l'amico che viaggiava accanto a lui, J.J., suo coetaneo e connazionale (irregolare in Italia), è rimasto ferito nello schianto (ha rimediato una frattura vertebrale e altre contusioni lievi). I poliziotti hanno accertato che l'autista della vettura aveva la patente sospesa dal 2014 e, probabilmente, per questo motivo, dopo l'incidente è scappato a piedi.

A.A. non è stato denunciato per omissione di soccorso visto che gli inquirenti hanno chiarito che, prima di allontanarsi, aveva prestato le prime cure all'amico e si era accertato che non fosse in pericolo di vita. L'automobilista sarà anche sanzionato per tutte le violazioni stradali rilevate dalla polizia (come la guida senza patente e il superamento dei limiti di velocità).

Lo schianto di ieri sera è stato particolarmente violento (secondo quanto ricostruito la Polo Blu ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il guardrail finendo la sua corsa nella corsia opposta), ma fortunatamente il bilancio è stato solo di un ferito lieve. Per soccorrerlo è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca.

Fonte della notizia:

<http://www.ivg.it/2017/09/rintracciato-lautomobilista-fuggito-lo-schianto-alla-caprazoppa-guidava-senza-patente/>

CONTROMANO

I familiari ne denunciano la scomparsa: bloccato contromano in E45

Il conducente, un uomo di 58 anni incensurato, apparso sin da subito in un lieve stato confusionale, è stato accompagnato in Questura per ulteriori accertamenti

26.09.2017 - Tragedia scongiurata grazie al tempestivo intervento di una Volante dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico di Ravenna. I poliziotti hanno infatti bloccato un'auto che procedeva contromano lungo la superstrada E45 in direzione di Ravenna poco prima di Casemurate. L'episodio si è consumato poco dopo la mezzanotte di martedì. Il conducente, un uomo di 58 anni incensurato, apparso sin da subito in un lieve stato confusionale, è stato accompagnato in Questura per ulteriori accertamenti.

Interpellato riguardo al motivo per il quale stesse percorrendo la superstrada contromano, non è stato in grado di dare una spiegazione, limitandosi ad affermare che si era smarrito e che non riusciva a trovare la via per rincasare. L'uomo, nella sede della Polizia Stradale di Ravenna, è stato sottoposto alla misurazione del tasso alcolemico con esito negativo. Un accurato accertamento ha evidenziato che, nella serata precedente, un familiare del 58enne ne aveva segnalato la scomparsa.

Quest'ultimo, informato dell'accaduto, ha raggiunto la Questura dove ha spiegato che il parente è affetto da alcune patologie mediche. Un atto dovuto le sanzioni per le violazioni al Codice della Strada e la segnalazione all'autorità amministrativa per la verifica dei requisiti al possesso del titolo di guida che, non è stato ritirato poiché il conducente non lo aveva con sé.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/automobilista-contromano-e45-soccorso-polizia-26-settembre-2017.html>

INCIDENTI STRADALI

Terracina, tragico schianto sulla Migliara 56: muore una ragazza

28.09.2017 - Tragico incidente sulla Migliara 56 a Terracina. Un furgone di una ditta di Aricca che produce e vende porchetta e una Fiat 600 si sono scontrati violentemente per cause ancora in fase di accertamento. Nell'impatto ha perso la vita una ragazza che era alla guida dell'utilitaria. I soccorsi sono stati vani. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco della squadra di Terracina che hanno estratto la giovane dalle lamiere per consentire i soccorsi e successivamente hanno provveduto a mettere in sicurezza la strada.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/terracina_tragico_schianto_sulla_migliara_56_muore_una_ragazza-3267528.html

Schianto tra auto, un morto a Castel Di Sangro

di Sonia Paglia

28.09.2017 - Un uomo è morto e la nipote è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale che si è verificato oggi pomeriggio a Castel Di Sangro. A scontrarsi due auto lungo la statale 17 all'altezza del primo casello. Ferita anche la conducente dell'altra vettura.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/incidente_con_morto_a_castel_di_sandro-3267939.html

**Rocambolesco schianto, un'auto nel fosso e l'altra ribaltata: tre feriti
Teatro della carambola, che ha visto coinvolte una "Fiat Panda" ed una "Citroen C3"
L'incrocio tra via Tagliata e via San Giuseppe**

28.09.2017 - Potrebbe essere una mancata precedente, ma le esatte dinamiche sono al vaglio degli agenti dell'Ufficio Infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna, la causa che ha innescato un rocambolesco incidente stradale nella prima mattinata di giovedì, intorno alle 9 a Piangipane, nei pressi di Santerno ed Ammonite. Teatro della carambola, che ha visto coinvolte una "Fiat Panda" ed una "Citroen C3" l'incrocio tra via Tagliata e via San Giuseppe.

A bordo della "Panda", proveniente da via San Giuseppe, si trovava un meldolese di 83 anni, residente nella zona, mentre sulla "Citroen", in transito lungo via Tagliata, vi erano una 56enne e la figlia 29enne, quest'ultima alla guida, di Fusignano. A seguito della collisione l'auto con le due donne a bordo è piombata nel fossato che costeggia la carreggiata, mentre l'altra utilitaria ruote all'aria al centro della carreggiata, con il conducente incastrato tra l'abitacolo e l'asfalto. Per liberarlo si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno operato con una squadra e la gru.

L'anziano, sempre cosciente, ha riportato un trauma cranico, venendo trasportato in ambulanza col codice di massima gravità all'ospedale "Santa Maria delle Croci" di Ravenna. Lesioni più lievi per madre e figlia. Sul posto gli operatori del 118 sono intervenuti con tre ambulanze e l'auto col medico a bordo. Impossibilitata a decollare l'elimedica per la visibilità ridotta a causa della foschia densa. La viabilità è stata regolata da un'altra pattuglia della Vigilanza di quartiere della Municipale, mentre contemporaneamente i colleghi erano al lavoro per chiarire le cause del sinistro.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-auto-questa-mattina-piangipane-via-tagliata-28-settembre-2017.html>

Taggia: incidente mortale di oggi pomeriggio, ha perso la vita il 27enne Luca Cardone di Ospedaletti

Sul posto è intervenuto il personale medico del 118 che ha tentato l'impossibile per rianimare il 27enne ma, purtroppo, per lui non c'è stato nulla da fare. La Polizia Stradale ha chiuso momentaneamente la strada per consentire i soccorsi e rilevare l'incidente.

Piero Zampedroni

27.09.2017 - Un'altra tragedia della strada si è consumata, nel primo pomeriggio di oggi nella nostra provincia, in un momento in cui abbiamo registrato quasi in contemporanea due incidenti gravi ed altrettanti incendi.

Ma, purtroppo, l'incidente più grave è avvenuto a Taggia, in via Beglini all'altezza del distributore Erg sulla strada che porta alla A10. La ricostruzione del sinistro, fatta dalla Polizia Stradale che lo ha rilevato, è confermata. Il 27enne Luca Cardone, residente ad Ospedaletti e meccanico in un'officina che si trova poco sopra il luogo dell'incidente, si è schiantato contro una Ford Ka (condotta da un 31enne anche lui di Ospedaletti) che stava scendendo ed aveva appena svoltato verso il distributore.

L'impatto tra la moto e l'auto è stato tremendo, forse anche per l'altra velocità del mezzo a due ruote. La moto, di grossa cilindrata, è finita contro il muro mentre il corpo del giovane è rimasto sul selciato. Sul posto è intervenuto il personale medico del 118 che ha tentato l'impossibile per rianimare il 27enne ma, purtroppo, per lui non c'è stato nulla da fare. La Polizia Stradale ha chiuso momentaneamente la strada per consentire i soccorsi e rilevare l'incidente.

Il 31enne conducente dell'auto è ora indagato per omicidio stradale, come atto dovuto, ma dai test tossicologici eseguiti dopo l'incidente, è risultato totalmente negativo. Gli agenti della

Stradale, intervenuti con due pattuglie da Sanremo ed Imperia, hanno anche acquisito i filmati delle telecamere a circuito chiuso del vicino distributore Erg.

La notizia dell'incidente si è rapidamente diffusa sia a Taggia che ad Ospedaletti, città in cui vive Luca Cardone, che stava andando al lavoro nella vicina officina della concessionaria Porsche. Sul posto sono subito arrivati i familiari e gli amici, sconvolti dal dolore. Dopo quello di Ventimiglia di fine agosto, nel quale ha perso la vita Luca Colangelo, oggi siamo costretti a raccontare un altro tragico incidente, in cui ha perso la vita un giovane della nostra provincia.

Fonte della notizia:

<http://www.sanremonews.it/2017/09/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca/articolo/taggia-incidente-mortale-di-oggi-pomeriggio-ha-perso-la-vita-il-27enne-luca-cardone-di-ospedaletti.html>

CANTIERI STRADALI

Tragedia sfiorata in A14, dopo lo scontro auto colpisce un cantiere: ferito anche un operaio

Nel sinistro è rimasto coinvolto anche un mezzo di Autostrade per l'Italia, che delimitava un cantiere

27.09.2017 - E' di quattro feriti il bilancio di uno scontro tra più mezzi verificatosi nel primo pomeriggio di mercoledì, intorno alle 14, lungo il tratto faentino dell'autostrada A14 Bologna-Taranto, all'altezza della diramazione per Ravenna. Nel sinistro è rimasto coinvolto anche un mezzo di Autostrade per l'Italia, che delimitava un cantiere. L'incidente si è verificato in corrispondenza del chilometro 57 nord: per cause in fase d'accertamento agli agenti della Sottosezione della Polizia Stradale di Forlì, un "Nissan Qashqai" preso a noleggio, con una coppia di ferraresi a bordo, si è scontrato con un "Land Rover" sulla quale viaggiava un'imolese.

A seguito dell'impatto il fuoristrada è sbandato verso destra, impattando con un mezzo di Autostrade per l'Italia che segnalava la presenza di un cantiere (era in atto un lavoro di posa di guardrail a ridosso della corsia d'emergenza). Nella carambola è rimasto ferito anche un operaio, fortunatamente in modo non grave. Immediata la richiesta al 118, che ha operato con due ambulanze e l'elimedica. La peggio l'ha riportata la conducente del "Land Rover", 52 anni, trasportata col codice di massima gravità al Trauma Center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. L'operaio e gli altri due occupanti del "Nissan" son stati portati in ambulanza all'ospedale di Imola con codici lievi. Ad affiancare il personale di "Romagna Soccorso" anche i Vigili del Fuoco di Faenza. Lievi ripercussioni alla circolazione stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-auto-mezzo-autostrade-italia-a14-27-settembre-2017.html>

SBIRRI PIKKIATI

Taxista furioso picchia tre agenti dopo l'incidente stradale

28.09.2017 - «Incontenibile», «assolutamente fuori controllo», «aveva completamente perso la ragione». Sono solo alcune delle frasi riferite dai testimoni che hanno assistito, ieri pomeriggio accanto alla Loggia attorno alle 18, alle violentissima colluttazione tra un taxista bresciano di 42 anni e gli agenti di tre diverse pattuglie della Polizia Locale cittadina. Una discussione subito degenerata dopo un banale incidente stradale, ma che ora rischia di costare caro all'autista di professione: deve infatti rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/brescia-e-hinterland/taxista-furioso-picchia-tre-agenti-dopo-l-incidente-stradale-1.3207536>

Napoli, due poliziotti in ospedale aggrediti dal bandito in fuga

28.09.2017 - Ancora un arresto in piazza Garibaldi, teatro, così come le aree immediatamente adiacenti, di una escalation di episodi di microcriminalità il più delle volte riconducibili a giovani extracomunitari che vivono nella zona in condizioni di degrado. In manette, poco dopo le 3 della notte scorsa, è finito un ragazzo magrebino, inseguito e bloccato dopo una colluttazione

dagli agenti del commissariato Vicaria Mercato, intervenuti dopo la segnalazione di una pattuglia dell'Esercito: il ragazzo, poi identificato come Mohamed Abdul, 19 anni, aveva appena rubato un trolley e uno zaino ad alcuni viaggiatori. Il giovane è stato raggiunto in piazza Nolana, dove aveva provato a fuggire dopo aver abbandonato le valigie; ha aggredito i poliziotti ma è stato immobilizzato dopo una violenta colluttazione durante la quale due agenti sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Il ragazzo è accusato di furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e, in quanto irregolare sul suolo italiano, di violazione delle disposizioni sull'immigrazione; sarà giudicato in giornata per direttissima. Nei giorni scorsi sono stati molti i cittadini extracomunitari bloccati per rapine e borseggi nella zona, dove, stando alle indagini della polizia, hanno già da tempo preso il posto dei "colleghi" napoletani, che a loro volta si sono spostati sui mezzi pubblici. Ieri poco distante, in via Marvasi, tra il corso Garibaldi e il corso Umberto, una pattuglia dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura era stata aggredita da una trentina di extracomunitari, che pretendevano il rilascio di un giovane della Costa d'Avorio, fermato per un controllo; il bilancio era stato di tre arresti, tra cui due connazionali del primo fermato, e di quattro agenti finiti al pronto soccorso con contusioni multiple. In zona è stato di recente intensificato il servizio di controllo del territorio, per garantire un pattugliamento capillare tra piazza Nolana, porta Capuana e porta Nolana.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_poliziotti_aggrediti_piazza_garibaldi-3267607.html